

RESORTS

MAGAZINE

THE WORLD'S MOST EXCLUSIVE DESTINATIONS

83 2018



Four Seasons Hotel Los Angeles at Beverly Hills



Non è necessario visitare la città durante il Mardi Gras per vivere la vivacità del profondo Sud americano.

Hertz

We're here to get you there.

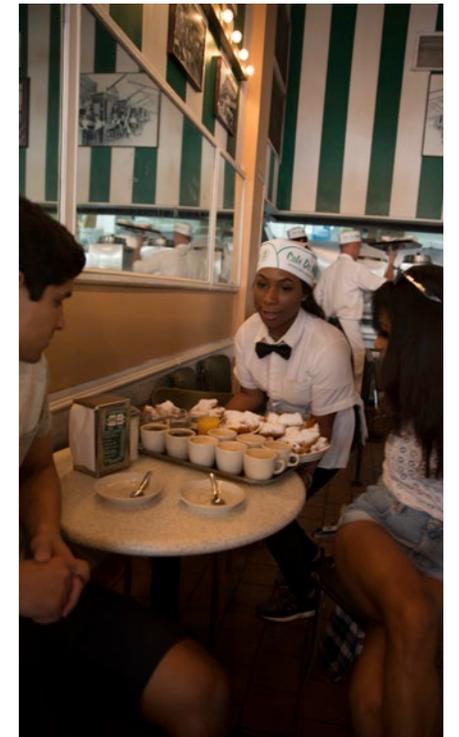
NEW ORLEANS



Partiamo da un caffè au lait e beignets, magari allo storico Café du Monde (sotto). È un luogo di ritrovo di locali e turisti, sempre pieno, sempre grande (800 Decatur St. www.cafedumonde.com).

I retaggi della cultura francese e spagnola traspaiono ad ogni angolo. Nonostante il nome del quartiere l'architettura è infatti quella lasciata dagli spagnoli che subentrarono ai francesi.

Vieux Carré





Vieux Carré & Palace Café

I balconi caratterizzano tutto il Vieux Carré (o French Quarter), retti da aeree strutture in ferro battuto, al piano terra le ampie vetrate creano spazi che dialogano con l'esterno creando vie salotto vivaci tutto il giorno ma imperdibili la notte. Il jazz in ogni angolo, i profumi della cucina creola contemporanea.

Da non perdere una sosta al Palace Café. Dickie Brennan e il suo team rivisita continuamente i piatti della tradizione vivacizzandola.

Sotto alcune delle sue creazioni, da sinistra l'inusuale e indovinato Crab Meat Cheesecake, il Bluberry Gentilly Cake e il White Chocolate Bread Pudding. (605 Canal Street www.palacecafe.com)





A proposito di musica, è da visitare il New Orleans Jazz Museum, che celebra il jazz nella città dove è nato. Si può coprire il quartiere da soli o prendere un tour con l'Historic New Orleans Tour che offre guide locali molto preparate e aiuta a scoprire angoli altrimenti inaccessibili (www.tourneworleans.com).



Bourbon Orleans Hotel

Questo hotel è un po' il simbolo e la storia del French Quarter di New Orleans. Un importante restauro recentemente gli ha ridato lustro facendolo diventare un rifugio esclusivo per il viaggiatore contemporaneo.

Situato vicino a due grandi monumenti di New Orleans, la Cattedrale di St. Louis e Jackson Square, l'hotel è al centro di tutto. Entrare nella grande hall, accolto dallo staff informale e disponibile, è come calarsi nella storia e dà un senso al soggiorno a New Orleans. Gli influssi francesi, la storia americana, le guerre hanno plasmato la città decretandone ciclicamente l'ascesa e il declino. Il Bourbon Orleans Hotel ne è il riflesso.





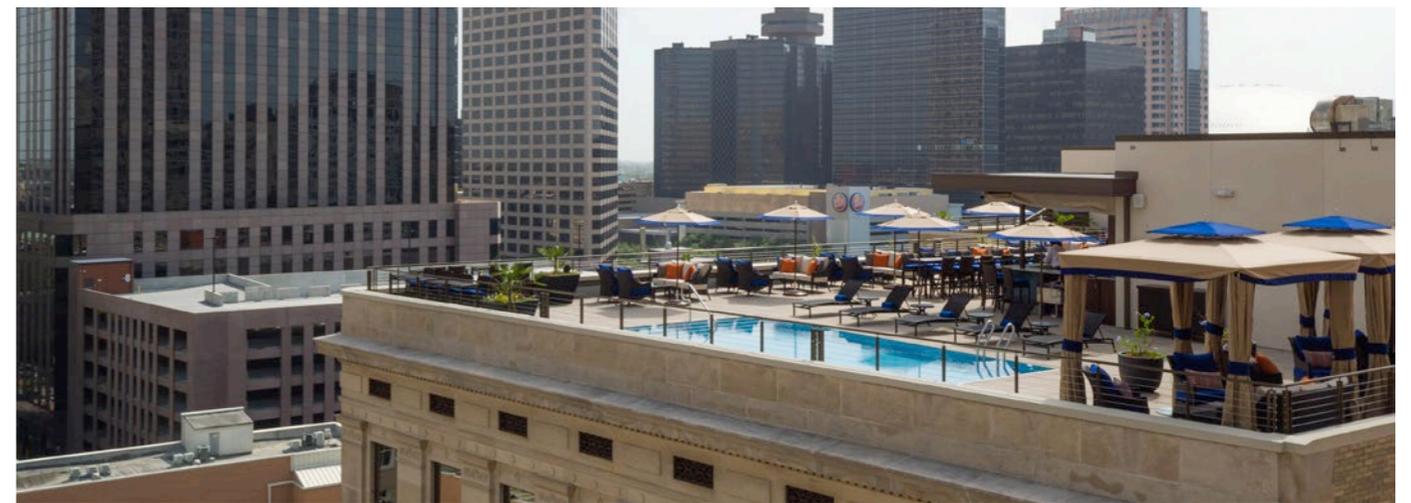
Varie suite dispongono di un balcone per affacciarsi sulla vita del quartiere, chi preferisce una soluzione più tranquilla opterà per le stanze che si affacciano sul cortile interno con piscina. Al mattino la colazione è servita ai tavoli che si affacciano sulla via. Lentamente fuori cresce la vivacità fino alla sera quando il quartiere dà il meglio di sé. Si può uscire o fare una sosta al Bourbon "O", il bar dell'hotel aperto più sulla strada che sull'hotel. Incontrare gente del posto e turisti, ascoltare musica e vivere il "vibe" della notte di New Orleans. www.bourbonorleans.com

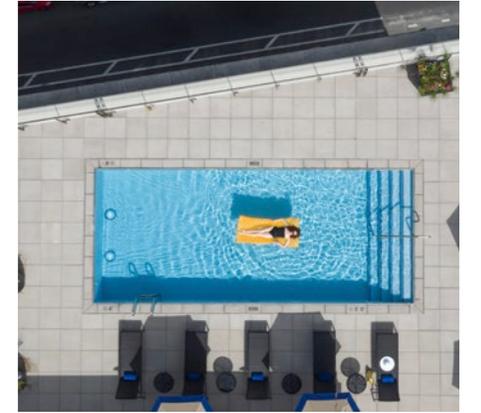




hotel si trova ai bordi del French Quarter, in un edificio del 1920 ottimamente ristrutturato nel 2017 lasciando qua e là elementi che ne ricordano l'origine, NOPSI infatti è l'acronimo di New Orleans Public Service. La facciata e la lobby con gli stucchi neoclassici contribuiscono a creare una atmosfera che coglie il fascino del tempo trascorso ma allo stesso tempo riceve l'ospite in una atmosfera ovattata, fatta di classe, servizio e comfort.

NOPSI





Stanze e suite sono tra le più ampie in città. In uno stile classico-contemporaneo assicurano una esperienza di soggiorno di alto livello. Bello il ristorante Public Service, in una atmosfera archeo-industriale, attorniate da mattoni a vista e legno, un variegato menu contemporaneo accoglie ospiti e visitatori esterni che, dopo una sosta al bar, possono indulgere tra ostriche, crab cake cheviche e altri piatti più vicini alla tradizione cajun.

www.nopsi.com





Lungo il Mississippi, nello stato della Louisiana, annunciate da lunghi viali di querce ultracentenarie, sorgono le eteree residenze dei piantatori di cotone e di canna da zucchero. Qui, dove venne ambientato "Via col Vento" tutto ricorda un'epopea che non è mai veramente tramontata, e le ville ne sono la prima e più tangibile testimonianza. Percorrere oggi la Great River Road, la strada delle piantagioni che costeggia il grande fiume, è ancora un piacere, una continua scoperta di un mondo che Rossella O'Hara ha ricordato ma che le candide e auliche facciate testimoniano ancora oggi con i loro colonnati ionici di ordine gigante, i pronai conclusi dal timpano triangolare o le quiete verande, la cui pace è appena disturbata dallo scricchiolio delle sedie a dondolo.

Antebellum Homes





Oggi queste dimore sono visitabili e trasmettono l'atmosfera di quegli anni non senza contemporanee comodità. Prendiamo Ormond Plantation (sopra) con il suo ottimo ristorante, dove servono uno dei migliori Bread Pudding della zona. www.plantation.com

Oppure Houmas House (sotto e a sinistra) che offre eleganti cottages dove soggiornare e sperimentare le atmosfere di "Via col vento". Anche qui un ottimo ristorante è a disposizione degli ospiti, assieme a una sala eventi di dimensioni generose spesso utilizzata per matrimoni d'atmosfera.

<https://houmashouse.com>

Oak Alley (a fianco) è poi un classico, con il lungo viale di querce che collega l'antica facciata al Mississippi è stata la copertina di innumerevoli volumi sulla storia della Louisiana.

www.oakalleyplantation.org





Nottoway Plantation



ra Sette e Ottocento i piantatori della Louisiana erano i più facoltosi di tutta l'America e per le loro dimore elessero come modello lo stile classico greco, aulico e monumentale, filtrato dalle esperienze venete di Palladio evidenti nei loggiati su due piani o negli ampi frontoni sempre rivolti al fiume, fino a non molto tempo fa principale via di comunicazione. Ma non mancano timidi riferimenti vittoriani, soprattutto nelle grandi mansarde, individuate dai numerosi abbaini. E' certo un cocktail di stili quello delle piantagioni del Mississippi, ben amalgamato però dal revival dell'architettura greca che riveste un ruolo fondamentale.





La facciata rivolta al Mississippi di Nottoway Plantation (nelle pagine precedenti e in queste) è un esempio di questo stile eclettico con le sue forme curve e l'ampia balconata. Di tutta la dimora assai interessante è il salone, tutto bianco e quindi estremamente luminoso. Qui si sono tenuti innumerevoli balli che hanno visto riunita l'élite cotoniera della regione. Vari cottage affiancano la dimora padronale e, assieme all'ottimo ristorante specializzato in cucina creola, permettono di sperimentare con ogni comfort l'ospitalità del Sud.

www.nottoway.com

www.neworleans.com

www.travelsouthusa.org

